

CONCORSO PER L'INSEGNAMENTO DELLA  
RELIGIONE CATTOLICA

**PROGRAMMA DI ESAME**

L'esame comprende una prova scritta ed un colloquio.

**Prova scritta**

La prova scritta consiste nella risposta breve a tre quesiti, a scelta del candidato, tra quelli proposti, uno per ciascuno dei tre ambiti di contenuti in cui si articola il programma del colloquio.

**Colloquio**

Il colloquio verte sugli argomenti compresi nei tre ambiti di contenuti qui di seguito indicati:

***Ordinamenti scolastici***

- Linee essenziali di storia della scuola italiana dai primi decenni del Novecento agli ordinamenti attualmente vigenti.
- La scuola materna e la scuola elementare dagli *Orientamenti* del 1991 e dal riassetto del 1985 ad oggi (*per i soli candidati all'Irc nella scuola materna ed elementare*).
- La scuola media: struttura e articolazione del curriculum secondo i programmi del 1979 e nuova impostazione prevista dalla legge n. 53/2003 (*per i soli candidati all'Irc nella scuola secondaria*).
- La scuola secondaria superiore nelle sue diverse tipologie di studi: liceali, tecnici, professionali e artistici. Dalla riforma Gentile alle più significative esperienze sperimentali di progettazione assistita e coordinata dal Ministero sino alle prospettive delineate dalla legge 53/2003 (*per i soli candidati all'Irc nella scuola secondaria*).
- Caratteristiche dei programmi vigenti con particolare riferimento al ruolo della religione cattolica in ciascun ordine e grado di scuola.
- Dall'obbligo scolastico e dall'obbligo formativo al diritto-dovere all'istruzione sancito nella legge n. 53/2003.
- Diritti e doveri degli studenti.

### ***Orientamenti didattico-pedagogici***

- Linee essenziali delle diverse teorie pedagogiche e psicologiche in relazione alla fascia d'età prevista dal grado di scuola per cui si concorre.
- La programmazione didattico-educativa nell'ambito del piano dell'offerta formativa (P.O.F.) definito dalla scuola e alla luce delle possibili ipotesi del suo ampliamento.
- Uso degli strumenti utili alla didattica: il libro di testo e altri sussidi didattici, compresi quelli multimediali.
- Modi e strumenti per una didattica integrata e differenziata, coerente con i bisogni formativi dei singoli studenti, in particolare di quelli portatori di handicap.
- La gestione dei gruppi-allievi per la organizzazione dell'apprendimento. La conduzione dei rapporti con la famiglia e con i diversi soggetti sociali.
- Le tematiche docimologiche per la valutazione degli allievi, da quelle iniziale e formativa a quella sommativa.
- Le odierne tematiche relative all'educazione permanente, all'orientamento e alle possibili forme di acquisizione di dati utili per la rilevazione delle attitudini e delle tendenze degli allievi.

### ***Elementi essenziali di legislazione scolastica***

- La scuola nella Costituzione, anche alla luce delle modifiche apportate al Titolo V del testo costituzionale.
- La funzione docente: diritti e doveri degli insegnanti.
- La legislazione primaria e secondaria sull'autonomia delle istituzioni scolastiche: dall'art.21 della legge 59/1997 al Regolamento attuativo di cui al D.P.R. 275/1999.
- Gli organi collegiali e il loro ruolo nell'organizzazione della vita della scuola.
- La legge n. 62/2000 sulla parità scolastica.
- La legge n. 53/2003 recante norme sulla «Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale».
- Le disposizioni normative che disciplinano la presenza dell'Insegnamento della Religione Cattolica nella scuola.